

Modena, 03 Dicembre 2018

Cari colleghi,

vi volevo informare e rendere partecipi delle discussioni durante l'ultimo Comitato dei Delegati che si è svolto a Roma il 21 e 22 novembre.

Il giorno precedente, alla sera, è stato presentato il nuovo brand “CASSA GEOMETRI”: l'abbiamo sempre chiamata così la CIPAG, non c'era di sicuro bisogno di spendere soldi per sentirci dire quello che già sapevamo!!!! Inoltre va anche detto che non siamo una società che deve legare il proprio marchio al prodotto che deve vendere: la CASSA GEOMETRI non vende nulla.

Per entrare nel merito il 21 novembre, gli argomenti principali che sono stati posti in discussione sono stati i seguenti:

- 1) bilancio di previsione del 2019;
- 2) variazioni regolamentarie;
- 3) proposta di modifica del contributo soggettivo;

Il BILANCIO PREVENTIVO 2019 riporta i seguenti macro numeri:
RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO pari a 33 milioni di Euro.

SPESE

Organi Istituzionali: 4,1 milioni di euro (per avere un confronto nel 2013 ammontavano a 3,4 milioni!!!!);

Personale: 9,4 milioni di euro con un incremento di circa 0,5 milioni di euro rispetto al 2018;

Acquisto beni di consumo: 13,7 milioni di euro con un incremento di spese di quasi 2 milioni rispetto al 2018 (nel 2013 erano di 6,0 milioni di euro !!!!!)

La previsione delle entrate contributive ammontano a 517 milioni, mentre la previsione di prestazioni pensionistiche risultano pari a 513.

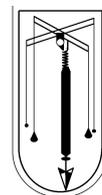
Da non tralasciare i 911 milioni di crediti che la Cassa avanza nei confronti di colleghi Morosi.

Io ho votato CONTRO a un bilancio con queste previsioni.

Sono state portate in discussione alcune modifiche regolamentarie che riguardavano:

- la riduzione delle sanzioni per ritardati pagamenti dei contributi;
- introduzione del contributo di paternità in base a quanto previsto anche da altri enti di previdenza nazionali;
- introduzione dell'agevolazione contributiva per due anni a chi si iscrive per la prima volta alla Cassa con un età compresa fra 31 e 55 anni con redditi IRPEF inferiori a 10.000,00 €;
- estensione dell'esonero al pagamento dei contributi ai sindaci durante il loro mandato.

Queste modifiche sono state accolte e votate FAVOREVOLMENTE dal comitato dei Delegati.



Punto cruciale, fortemente sentito da tutto il Comitato, è stato il provvedimento che prevedeva la modifica della contribuzione soggettiva.

Faccio una premessa: attualmente noi versiamo il contributo soggettivo in base al reddito e questo versamento va a creare il nostro montante contributivo col quale poi verrà calcolata la nostra pensione, inoltre versiamo il contributo integrativo del 5 % sul volume d'affari, viene pagato dal nostro cliente, che comunque non va ad incidere sul nostro montante contributivo.

Il provvedimento proponeva di innalzare la percentuale del contributo soggettivo dal 15% al 18%, contestualmente si sarebbe provveduto a versare il 2% del contributo integrativo nel montante contributivo (spero di essere stato chiaro). Considerate che i documenti per questa modifica ci sono arrivati il 19 novembre!!!

Questo provvedimento è stato ritirato dall'ordine del giorno del 22 novembre, ma è stato già indetto un comitato straordinario per il giorno 13 Dicembre per discutere e decidere se adottare tale provvedimento.

Io penso che un intervento sulla contribuzione sarà, IN FUTURO, da prendere in considerazione, per perseguire la Sostenibilità del nostro ente di Previdenza.

Attualmente la mia posizione, su questo tipo di provvedimento, è di assoluta CONTRARIETA': misure di questa entità devono essere prima spiegate e condivise con gli iscritti e poi portate in approvazione, non può essere imposto se ad oggi non ci sono esigenze di urgenza che ci richiedono di apportare modifiche alla contribuzione.

Prima di arrivare ad aumentare l'aliquota contributiva si debba intervenire sui costi dell'Ente.

Bisogna **PRIORITARIAMENTE**:

RIDURRE IL NUMERO DEI DELEGATI,

RIDURRE I COMPENSI DEI CONSIGLIERI E DEI DELEGATI,

RIDURRE I COSTI DI GESTIONE.

SOLO A QUESTO PUNTO SI POTRA' PRENDERE IN CONSIDERAZIONE L'EVENTUALE INNALZAMENTO DELLA CONTRIBUZIONE A CARICO DEGLI ISCRITTI.

Questa è la posizione che ho espresso in sede di riunione regionale, è la posizione che ho mantenuto e sostenuto nell'incontro che abbiamo avuto il 27 novembre a Bologna alla presenza del Presidente Geom. Diego Buono; è la posizione che sosterrò il 13 Dicembre al prossimo comitato straordinario.

Questa volta sono conscio di non essere stato breve nel riassunto del Comitato, però l'argomento cardine è di un'importanza tale che richiedeva un approfondimento.

Resto sempre a disposizione per un confronto e per spiegazioni di merito.

Cordiali Saluti

Il Delegato per il Collegio dei Geometri di Modena

Geom. Luigi Zaccardo

COLLEGIO GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI MODENA
VIA SCAGLIA EST, 144 – DIREZIONALE DIAMANTE – TEL. 059/343585 – TELEFAX 059/341350

